

## Notize Arpa

a cura di

Markos Charavgis

### 1° Conferenza Ambiente e Salute Perugia, 4 giugno '04

Il 4 giugno si è tenuta a Perugia la prima conferenza su ambiente e salute dal titolo "La tutela dell'ambiente per la salute dei cittadini". L'incontro, organizzato da ARPA e Azienda USL n.2 Umbria, rientra nel quadro di sviluppo delle interazioni fra l'Agenzia e i Servizi sanitari regionali previsto dal Piano sanitario regionale 2003-2005 allo scopo di creare un confronto su un tema della tutela della salute pubblica quale quello dell'esposizione agli inquinanti negli ambienti di vita. I lavori, introdotti dal Responsabile dell'Unità Operativa Tecnica di ARPA, Giancarlo Marchetti, che si è soffermato sull'importanza della definizione delle procedure di raccordo in materia di programmazione delle attività di monitoraggio ambientale contenute nel protocollo tra ARPA e Aziende USL, hanno visto la partecipazione, fra gli altri, di Mariadonata Giaimo, Direttore del Dipartimento di Prevenzione della USL n.2, Marco Petrella, Responsabile del Servizio di Epidemiologia, di Michele Faberi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e di Massimo Ottaviani dell'Istituto Superiore di Sanità. Per l'Agenzia sono intervenuti il Direttore del Dipartimento di Perugia, Alberto Micheli, il Responsabile del Laboratorio di Perugia Augusto Morosi e Mario Segoni, Responsabile della Sezione Tematica Atmosfera del Dipartimento di Perugia. Nel corso della conferenza il Direttore Generale di ARPA, Oriella Zanon, ha sottolineato come ARPA si sia posta di fronte al proprio mandato con l'intento di massimizzare la resa delle risorse disponibili e qualificare le proprie produzioni puntando in particolare all'approfondimento della conoscenza ambientale ed alla sua fruibilità. Ciò ha consentito di pervenire a questo appuntamento in ottemperanza al protocollo operativo tra ARPA e ASL che prevede, per gli ambiti territoriali di ciascuna ASL, il rilancio della cooperazione negli interventi di rispettiva competenza. "Tutto questo - ha concluso il direttore Zanon - è certamente frutto di un rapporto più maturo tra le problematiche ambientali e quelle legate alla salute umana". Dello stesso avviso anche il Direttore Generale della USL 2 Alessandro Truffarelli, che, in conclusione dei lavori, ha rimarcato come "nonostante i positivi risultati perseguiti in questi anni nei settori ambiente e salute, non bisogna abbassare la guardia e

soprattutto è necessario investire maggiormente nella comunicazione ai cittadini".

### Firmato un protocollo di intesa con l'Autorità di Bacino del Tevere per l'analisi dei corpi idrici in Umbria

Nel marzo del 2003 l'Autorità di Bacino del Fiume Tevere ha proposto a Regione Umbria e ARPA un accordo di collaborazione inerente le tematiche del Piano stralcio della risorsa (parte del Piano di bacino) e della sperimentazione della Direttiva europea 2000/60.

L'accordo prevede un finanziamento ad ARPA per il completamento e lo sviluppo di informazioni specifiche su aspetti quantitativi ed ecologici dei corpi idrici della nostra regione. L'Agenzia è chiamata, con un'attività di indagine diretta sul territorio: all'individuazione dei corpi idrici sotterranei e superficiali e delle reciproche interferenze secondo le linee guida della direttiva 2000/60/CE; alla valutazione quantitativa delle risorse immagazzinate, dei prelievi sotterranei e superficiali per usi agricoli, civili ed industriali; alla definizione delle anomalie piezometriche e dei bilanci idrici; all'organizzazione delle conoscenze relative al bilancio idrico secondo le unità di bilancio definite dall'Autorità di Bacino. Per quanto attiene gli aspetti ecologici, l'Agenzia è chiamata alla realizzazione di campagne di campionamento finalizzate alla caratterizzazione dello stato ecologico dei corpi idrici superficiali - con particolare riferimento ai settori periferici e meno indagati del bacino - e alla valutazione del deflusso in condizioni di magra estiva. Allo stesso tempo verrà realizzato un rilievo dei parametri eco-morfologici dei principali alvei della regione, mediante l'applicazione dell'Indice di funzionalità fluviale, con lo scopo di evidenziare le criticità ambientali indotte dalle modifiche alle condizioni naturali. Infine saranno forniti elementi per l'analisi delle pressioni e degli impatti nelle Unità di gestione del bilancio idrico, porzioni di bacino individuate dalla sperimentazione, che possono compromettere il raggiungimento del Buono Stato Ecologico dei corpi idrici.

### Convegno "Ecolabel - il marchio europeo per le imprese che scelgono l'ambiente"

Lo scorso 25 maggio si è tenuto a Perugia,

organizzato da ARPA Umbria, un convegno per promuovere il marchio europeo ECOLABEL per i servizi di ricettività turistica.

L'incontro rappresenta il primo di una serie di eventi organizzati dall'Agenzia e dalla Regione dell'Umbria nell'ambito di un progetto, rivolto alle circa 2500 strutture turistico-ricettive della nostra regione, di promozione del marchio ecologico della Comunità Europea, mirato al miglioramento della qualità del servizio anche in relazione agli aspetti ambientali.

Il progetto, cui hanno aderito le principali associazioni di categoria del settore (Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Confederazione italiana agricoltori, Coldiretti, Confagricoltura) e alcuni Sistemi turistici locali (Alto Chiascio, Media Valle del Tevere, Trasimeno, Valli e monti dell'Umbria Antica), prevede, oltre allo sviluppo dell'attività di informazione alle imprese che operano nel settore della ricettività turistica, anche successive attività di formazione, supporto ed assistenza per le aziende interessate ad approfondimenti tecnico - operativi finalizzati all'ottenimento del marchio. Durante il convegno è stato possibile approfondire con interventi di carattere tecnico, in particolare quelli di APAT e ARPA, le problematiche connesse all'iter necessario per l'ottenimento del marchio. Sono state anche ampiamente illustrate, dall'Assessore regionale alle Attività Produttive Ada Girolamini e da un rappresentante della Camera di Commercio di Perugia, le agevolazioni di cui è possibile fruire in Umbria a fronte dell'ottenimento del marchio ECOLABEL. Il dibattito si è inoltre arricchito dell'esperienza diretta portata dal responsabile di uno dei quattro alberghi che in Europa hanno già ottenuto il marchio, Florian Pointner dell'Hotel Florian di Kitzbuhel, che ha elencato i risultati ottenuti con Ecolabel anche in termini di ottimizzazione dei consumi di energia, di acqua e efficienza gestionale.

I lavori si sono conclusi con l'intervento dell'Assessore regionale al Turismo Maria Prodi, che ha sottolineato come questo progetto possa rappresentare un'occasione per creare una politica comune di qualità del servizio e rispetto dell'ambiente da incentivare tra le varie realtà turistiche dei paesi europei, oltre che un mezzo per valorizzare ancor di più le bellezze naturalistiche e le strutture ricettive della nostra regione.